



"Il Club Alpino Italiano (C.A.I.) fondato in Torino nell'anno 1863 per iniziativa di Quintino Sella, libera associazione nazionale, ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale". Questo è detto nell'articolo 1 dello Statuto del Club Alpino Italiano e, per far questo la Sede Centrale del CAI, con sede a Milano, dispone di tutta una organizzazione facente capo al Consiglio Centrale e a una numerosa serie di Commissioni che hanno il preciso compito di organizzare l'attività nel fondamentale rispetto dello Statuto che regola la vita dell'associazione.

LA SEZIONE DI SESTO SAN GIOVANNI

La sezione del Club Alpino di Sesto San Giovanni, sensibile alle problematiche giovanili e con l'esperienza maturata in questi anni con il gruppo di Alpinismo Giovanile e con le scuole, intende offrire la possibilità di realizzare un progetto educativo destinato ad essere di supporto per l'attività didattica svolta dagli insegnanti, sviluppando un "patto educativo" fra famiglia, scuola e CAI, analizzando anche proposte e/o bisogni che potrebbero emergere. L'offerta intende, attraverso la conoscenza di un ambiente specifico come quello montano, far acquisire al ragazzo non solo una serie di nozioni ma anche sviluppare le sue capacità di osservazione nonché un comportamento improntato al rispetto sia verso l'ambiente sia verso le persone (educazione ambientale, senso del rispetto e solidarietà).

Il **18 ottobre 1923** l'Assemblea dei Soci del CAI Sesto San Giovanni approva il Regolamento sezionale e il 28 dicembre 1924 il Consiglio Direttivo del CAI Centrale ratifica la costituzione della nuova sezione. Novantanni di storia della nostra sezione: un lungo passato di idee e di lavoro per divenire una realtà che si è costruita passo dopo passo, per merito di tanti soci che hanno costituito la base portante della nostra storia; una sezione che oggi conta più di 300 soci! Nel corso degli anni tante conferenze hanno permesso alla cittadinanza di avvicinare alpinisti come Walter Bonatti, Renato Casarotto, Kurt Diemberger, Jerzy Kukuczka, Marco Confortola o personaggi come Ardito Desio, Silvia Metzeltin e Gino Buscaini, tanto per citare qualche nome.

ALPINISMO GIOVANILE

Dal 1983 la sezione ha promosso attività legate al mondo giovanile con corsi ed iniziative; dopo 32 anni di attività nell'ambito dell'Alpinismo Giovanile l'entusiasmo, da parte degli accompagnatori che si sono susseguiti negli anni, non è venuto meno.

Il progetto educativo si sviluppa attraverso attività essenzialmente rivolte all'escursionismo in montagna, con obiettivi didattici indirizzati al recupero della dimensione del camminare nel rispetto dell'ambiente geografico, naturale ed umano.

Il metodo di intervento si basa sul coinvolgimento dei giovani in attività divertenti, stabilendo con loro un rapporto costruttivo secondo le regole dell' "imparare facendo".

Il programma di Alpinismo Giovanile prevede una gita al mese ed una settimana bianca a fine gennaio ed una estiva a fine giugno.

Da molti anni collaboriamo con alcune scuole di Sesto S. Giovanni, proponendo ed effettuando uscite giornaliere o brevi soggiorni prevalentemente nel mese di maggio, dedicato a queste iniziative.

In questi anni abbiamo cercato di sviluppare un rapporto di amicizia e reciproca collaborazione con i docenti degli istituti, poiché riteniamo fondamentale l'apporto degli insegnanti alla progettazione delle nostre attività con i ragazzi

1 itinerario: **Civate (prov. Lecco) - San Pietro al Monte (Monte Cornizzolo)**

Dislivello: circa 340 m., da Civate (290 m.) a San Pietro (630 m.)

tempo totale di cammino: 4 ore a/r

Escursione facile: dal centro di Civate in pochi minuti si raggiunge la frazione "Pozzo", siamo alle pendici del monte Cornizzolo; ci inoltriamo nella valle dell'Oro (dal latino "oris" cioè sorgenti). Il sentiero è molto ben curato.

La meta del nostro itinerario è la panoramica conca, dove sorge il complesso architettonico, dell'oratorio di San Benedetto (secolo XI) e dove possiamo ammirare uno dei più antichi capolavori dell'architettura romanica di Lombardia.

2 Itinerario: **da Abbadia Lariana (Lecco) in Val Monastero**

dislivello: circa 600 metri—tempo totale di cammino 4 ore a/r

Raggiunta la stazione FS di Abbadia Lariana (LC) iniziamo la nostra escursione percorrendo il sentiero che porta alla frazione di Linzanico, ci si addenterà nella bella valle attraversata dal torrente Zerbo, dove potremo ammirare la cascata che scroscia a strapiombo, con un poderoso salto d'acqua di decine di metri e impressionanti masse rocciose modellate in forme scultoree.

3 | Itinerario: **da Paderno d'Adda a Imbersago lungo il corso del fiume.**
dislivello: 50 metri—tempo totale di cammino 3 ore a/r
Arrivati alla stazione FS di Paderno d'Adda, si raggiunge la sponda del fiume e si inizia a percorrere il sentiero che in circa un'ora di cammino conduce al porto d'Imbersago, noto per il "traghetto di Leonardo". Il sentiero è immerso nella natura rigogliosa ed al tempo stesso si possono ammirare le opere di ingegneria idraulica di inizio secolo. (in particolare osserveremo il ponte ad arco in ferro)
Dal porto d'Imbersago si sale a bordo del battello elettrico "Addarella": la navigazione di circa un'ora offre l'opportunità di osservare le nidificazioni degli aironi e di altre specie di uccelli che vivono o transitano in questa meravigliosa area naturalistica, alzando lo sguardo, potremo ammirare la catena delle prealpi bergamasche e le cime del gruppo delle Grigne: è appropriato definire questa zona un angolo di suggestiva bellezza!

4 | Itinerario: **Canzo-rif. 3° Alpe (800 m.s.l.m.)**
Sentiero dello "spirito nel bosco"
Dislivello:cira 400 metri—tempo totale di cammino 4 ore a/r
Una bella e simpatica gita nell'area dei Corni di Canzo (Como). Dalle fonti del Gajum si risale il sentiero geologico sino a raggiungere il rifugio 3° alpe per una breve pausa.
Si ridiscende per il "sentiero dello spirito del bosco" caratterizzato da personaggi nati dalla fantasia di un abile scultore e intagliatore del legno.

5 | Itinerario: **Carona—Baitone Baschieri (alta Val Brembana)**
(1780 m.s.l.m.)
Il programma prevede un soggiorno di 2-3 giorni con la sistemazione in baita con trattamento di pensione completa (il pranzo del primo giorno è al sacco a cura dello studente). La mattinata del primo giorno: breve visita "turistica e culturale della città bassa di Bergamo. A Carona pranzo al sacco e visita guidata al bacino idroelettrico, al sentiero naturalistico e al giardino botanico. Si sale poi verso il Baitone, con passaggio dal piccolo e storico borgo di Pagliari. Lungo il percorso si può ammirare la cascata della valle Sambuzza. Il secondo giorno: escursione al rifugio Longo o Calvi (dipende se la gita è di 2 o 3 giorni).

6 Itinerario: **Caloziocorte-Piani dei Resinelli-Caloziocorte** (*gita 1 giorno*)
Itinerario: **Caloziocorte-Piani dei Resinelli-Abbadia Lariana** (*gita 2 giorni*)

Escursione facile: partenza dalla stazione FS di Sesto San Giovanni, arrivo a Calolziocorte, quindi si prosegue in autobus per il Piano dei Resinelli (Valsassina) posto a 1350 m.s.l.m.. Visita alle antiche miniere di piombo smesse dal 1950: un aspetto di vita montana che non ci capita spesso di considerare; nel procedere lungo il percorso, si ha modo di comprendere l'evoluzione delle tecniche nel corso del tempo, anche grazie ai vari attrezzi (martelli manuali o pneumatici, carrelli, lampade ad aria compressa, ecc.) opportunamente collocati e spiegati ai visitatori. L'equipaggiamento (caschetto, pila) sarà fornito dal centro guide, il percorso della miniera richiede circa due ore.

Colazione al sacco, poi tranquilla passeggiata nel parco del Valentino con bellissima vista su tutto il Lecchese.

-opzione gita 2 giorni-

Cena in rifugio, al mattino dopo la colazione si inizia la discesa verso Abbadia Lariana (circa 900 metri di dislivello), bella panoramica sulla Grigna meridionale, osservazioni sull'ambiente che si attraversa.

7 Itinerario: **Chamois** (Valtournence) - 1800 m.s.l.m.

Il programma prevede un soggiorno di 3 giorni con la sistemazione in rifugio con trattamento di pensione completa (il pranzo del primo giorno è al sacco a cura dello studente).

Si parte in pullman da Milano Lampugnano, raggiunta la frazione di Buisson si prosegue in funivia per salire a Chamois, piccolo comune valdostano noto per essere raggiungibile solo con la funivia o tramite una mulattiera che sale dal fondovalle. Il rifugio, situato in posizione panoramica, è una costruzione in legno e pietra molto accogliente, la cucina è di tipo casalingo ed il trattamento familiare. Il pomeriggio del primo giorno è dedicato ad una breve escursione nei dintorni di Chamois, raggiungendo facilmente il lago Lod posto a quota 1900 metri s.l.m. Il secondo giorno, dopo la prima colazione, si raggiunge il comune di La Magdeleine percorrendo un bel sentiero panoramico immerso in un bosco di larici ed abeti, con una bellissima panoramica su tutta la Valtournenche e con vista del monte Cervino. Una guida ci accompagna lungo il "sentiero dei mulini":

Nel caso di soggiorno di 2 giorni si scende a Antey-Saint-Andrè per far poi ritorno a Milano.

In caso contrario la mattinata del terzo giorno: visita alla frazione di Moulin e agli alpeggi vicini, con giochi, relax ed alcune nozioni didattiche sull'ambiente visitato.

8 Itinerario: Ciaspolata ai Piani di Artavaggio - 1700 m.s.l.m.

Iniziativa “**opzionale**” legata allo stato d’innevamento, il periodo suggerito è da metà febbraio a fine febbraio/primi di marzo. Si parte in treno da Sesto S. Giovanni, raggiunto Lecco si prende l’autobus per Moggio (Valsassina), da dove parte la funivia per i Piani di Artavaggio.



Una parte delle ciaspole vengono messe a disposizione della sezione CAI di Sesto S.G, se non sufficienti noleggiare in loco.

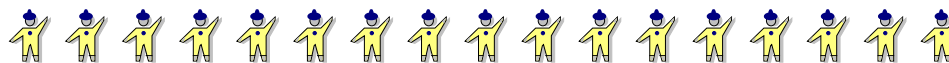
Per l’abbigliamento si suggerisce di vestire calzoncini caldi, meglio con copri pantalone tipo Kay-way, benissimo quelli da sci.

Il pranzo è previsto al sacco, con la possibilità di acquistare bibite o altro presso i rifugi posti sull’altopiano.

L’itinerario si svolge su percorso sicuro, molto panoramico e divertente.

N.B.—con due classi è possibile pensare al pullman privato, la quota di partecipazione si riduce di 5,00€

ID	Luogo	gg	trasporto	partecipanti	Periodo	costo
1	Civate	1	Treno+autobus	1 o più classi	Aprile-maggio	20,00€
2	Val Monastero	1	Treno	1 o più classi	Aprile-maggio	20,00€
3	Paderno d’Adda	1	Treno+battello	2 classi	Maggio-giugno	20,00€
4	Canzo	1	Metro+treno	1 o più classi	Aprile-maggio	20,00€
5	Baitone	2	Treno+pullman	Max 25	Maggio-giugno	65,00€
		3				80,00€
6	Piani Resinelli	1	Treno+autobus	2 classi	Maggio-giugno	25,00€
		2				80,00€
7	Chamois	3	Pullman+funivia	1 classe	Maggio-giugno	145,00€
8	Ciaspolata	1	Treno + pullman + funivia	1 classe	Febbraio	35,00€
8	Ciaspolata	1	pullman privato + funivia	2 classi	Febbraio	30,00€



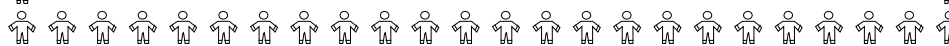
Gite di un giorno periodo aprile-maggio-giugno

- 1 zainetto per la colazione al sacco
(lo zainetto comunemente utilizzato per la scuola va bene)
- 1 paio di scarponcini da trekking *(con suola scolpita in gomma per l'escursione, meglio se impermeabili)*
- 2 t-shirt
- 1 paio pantaloni lunghi **comodi**
- 1 pile
- 1 kay-way o ombrellino in caso di pioggia
- 1 giacca impermeabile leggera, meglio se antivento
- 1 calze da trekking evitando i vecchi calzetti di lana, pesanti e fanno sudare.
- Sacchetto di plastica per riporre i rifiuti
- 1 borraccia per l'acqua o bottiglietta acqua minerale
- 1 cappellino di lana da tenere nello zaino
- 1 occhiali da sole
- crema solare
- bastoncini da trekking utili ma non indispensabili
- **pranzo al sacco**
- tessera sanitaria (fotocopia)
- carta d'identità (fotocopia)



Gite di 2-3 giorni periodo aprile-maggio-giugno

- A quanto indicato sopra **aggiungere:**
- 1 una borsa piccola e pratica (non valige o trolley)
 - 1 ciabatte
 - 1 tuta da ginnastica (da usarsi anche come pigiama)
 - 1 calzamaglia
 - 1 **sacco lenzuolo** o lenzuolo+federa o sacco a pelo **leggero**
 - ricambi abbigliamento intimo
 - set di pulizia personale
 - carta d'identità (fotocopia)
 - **pranzo al sacco per il 1° giorno**



Contatti:

Sergio Rizzi

(responsabile Alpinismo Giovanile CAI Sesto S. Giovanni)

cell. 348-2511570

e-mail: sergio.rizzi1949@libero.it



BAITONE—CARONA



APPUNTI